

LEZIONE 2 10/10/22

GLI ARCHITETTI VISIONARI E L'ARCHITETTURA PARLANTE

Il primo edificio culmine di questa rivoluzione dell'architettura è la chiesa di Saint-Genevieve a Parigi, commissionata da Luigi XV e affidata a Soufflot, fu occasione di grandi dibattiti per la presenza di elementi romani (cupole, volte) e greci (colonne), questo mix ha come conseguenza un senso di leggerezza (degagement) tipica dell'architettura gotica. Questo effetto gotico dato dalla snellezza, leggerezza, verticalità e soprattutto dall'innalzamento della cupola (che diede molti problemi di sostenibilità, per cui Soufflot progettò delle macchine per la prova di resistenza).

Un esempio dell'incontro tra classicismo e modernismo è a Roma, dove a fine 700 il progresso scientifico culmina nella costruzione del museo Pio-Clementino, luogo destinato alla fruizione delle statue, è uno dei primi esempi di museo moderno, in cui l'architettura antica è impiegata per scopi contemporanei. È costituito da sale di diverse forme (rotonde, ottagonali) con diversi tipi di coperture in modo da illuminare al meglio le opere esposte.

I maggiori esponenti dell'architettura parlante, sono Etienne Boullée e Claude Ledoux, ovvero l'architettura che interpreta e vede l'architettura in modo diverso. L'obiettivo principale di questa architettura è di dare una visione di ciò che si vuole nel futuro, guardare avanti. I temi principali sono l'architettura pubblica (committenza privata->pubblica), rapporto tra architettura e città.

- Ledoux scrive: l'architettura deve essere considerata dal punto di vista delle sue relazioni con i costumi, con il modo di vivere delle persone. I costumi però cambiano, nascono classi operaie, nuova borghesia, la vita migliora, nasce la vita notturna, il nuovo essere città sono le linee ferroviarie, l'uomo viene staccato dalla natura. Questi sono tutti aspetti che tiene conto Ledoux. Durante la sua prigionia inizia a progettare una città ideale in cui riprendere l'idea della sfera (Cenotafio di Newton) ma senza decorazioni (guarda all'essenza delle cose), fa quindi una ricerca di nuove forme spaziali e nuove soluzioni. Opere :
 - o Teatro di Besancon : è rappresentato da un occhio, la pupilla 'l'interno' vuole mostrare l'importanza della visione, spettacolo e soprattutto dello spettatore.
- Boullée prende il posto come professore all'accademia di architettura dopo la morte di Blondel. Scrive 'Architecture, essai sur l'art', in cui afferma che l'arte del costruire è secondaria, ed è identificata da lui come la parte scientifica. I suoi modelli ideologici verranno poi utilizzati dai tecnici della scuola Points et Chaussées (fondata verso la fine dell'Ottocento, formava veri e propri tecnici) per la sua logicità di risparmio e utilità. La sua ideologia è contenuta nei suoi elaborati accademici (essai) in cui si nota la volontà di un'architettura chiara, semplice, con forme pure, parallelepipedi/semisfera assemblati in modo semplice per produrre edificio al servizio della comunità. Opere:
 - o Cenotafio di Newton : mai realizzato per mancanza di soldi e tecniche per la realizzazione. Il cenotafio è una tomba senza spoglie, e un monumento commemorativo Newton. La forma è correlata alla scoperta della gravità. C'è la relazione tra forma uso e struttura. La forma e la funzione sono correlate.
 - o Museo : ma è realizzato. È un edificio a pianta centrale, con quattro ingressi segnati da colonne traiane, circondato da porticati di colonne libere in forma semicircolare che culminano in una gigantesca calotta emisferica in cui si inseriscono quattro volte a botte che coprono le navate. La cupola, botte, colonne sono prive di decorazione, dando un senso di celebrazione del sacro della Chiesa, che creano uno spazio immenso, permettono un gioco di luce e fanno immaginare flussi di folle immense.
 - o La biblioteca nazionale

- Panopticon : è un carcere, al centro la sede per l'osservatore e intorno ai carcerati, ciò dà un senso di controllo. E' uno dei nuovi edifici per la comunità.
- Casa dei sorveglianti del fiume : forma cilindro che sembra un tubo (si nota l'uso che deve avere). C'è una pulizia geometrica che fa capire la funzione per cui è nato l'edificio. La commissione pubblica.
- Tempio della passione : forma fallica, la forma descrive l'uso.
- Pacifere : una specie di tribunale.
- Città di Chaux : è un insediamento industriale, è la prima vera città operaia. Al centro si trova la casa del direttore delle saline. Dimensione radiocentrica, fondamentale, per il senso di controllo, c'è un senso continuo di predisposizione a sentirsi guardati. lo disegnò immaginando un cimitero con corpi celesti insinuando una dimensione ultraterrena.
- Barrières : sono circa 40 porte disegnate per l'ingresso delle merci delle città, ne esistono solo più quattro, sono create da diversi stili combinati : templi, serliane, Rinascimento (obelisco), romani = eclettismo (parte del neoclassicismo).

Tutte le sue opere hanno una scenografia data da : luce, misure realistiche e monumentali, senso di geometria, no classicismo, architettura razionale, gli elementi hanno la sola funzione strutturale. Inoltre tutte le sue opere sono pubbliche, lavorando per la società deve esprimere il suo cambiamento. Inizia a domandarsi su come progettare edifici maestosi per la nuova classe sociale, l'edificio di grandi dimensioni rappresentava una futura grande società.

La geometria diventerà l'immagine del modernismo, il linguaggio geometrico è schietto, preciso, e ripreso nel periodo fascista.

2 PARTE

NEOCLASSICISMO IN GERMANIA : KARL FRIEDRICH SCHIMKEL

dall'ottocento c'è il ritorno al romanticismo (il ritorno dell'uomo era a portarsi con la sua fragilità) (movimento tedesco concentrato nel campo dell'architettura musicale). Si ha una nuova dimensione emotiva in cui non tutto è razionale, è profonda, la discussione dell'uomo come essere umano che scopre la sua forza e la sua debolezza, sia una dimensione intima e spirituale, fragilità nei confronti della natura.

I temi principali sono: rapporto con la natura (incontrollata, misteriosa, straniera) che si nota nelle carte da parati (etniche); sguardo verso altri mondi per sfuggire alla realtà (esotismo), immaginandone un'altra attraverso la natura (follia = psicoanalisi); si instaura il concetto di popolo (fine illuminismo) e nazione, ritornano gli Stati (1914 congresso di Vienna) e quindi dell'identità di ogni Stato (costruzione grandi monumenti); concetto del sublime (natura, rovina); si riguarda al medioevo per la riscoperta spirituale (espressa dal gotico) (tra coloro che si interessano dello studio della storia ci sarà d'Angicourt che nel 1808 scrive 'storia dell'arte attraverso i monumenti' riprendendo la sequenza storica interrotta da Winckelmann, è un testo strettamente scientifico di carattere illuminista in cui propone sequenze cronologiche di diverso tipo con illustrazioni che attestano 1400 opere d'arte scritta in stile enciclopedico, è il testo grazie al quale possiamo affermare che il medioevo ovvero l'epoca decadente viene trattata a completare una sequenza temporale interrotta da pregiudizi estetici e culturali e carenze scientifiche), ritorno all'interesse per il macabro della religione (folklore); voglia di esplorare nel tempo nello spazio.

Federico Guglielmo III, individua Schimkel come ricostruttore dell'immagine di Berlino come capitale dello Stato.

- Schimkel : Architetto nato vicino a Berlino e trasferitosi dopo l'incendio di casa sua in cui è morto il padre, da questo trauma costruirà edifici ignifughi. Originariamente studia pittura poi si interessa l'architettura. Durante gli anni di formazione sono diverse materie, i suoi progetti li pubblicherà e diventerà conosciuto, infatti verrà poi chiamato dal re con l'obiettivo di dare un'identità alla città. Scrive un trattato sull'architettura negli anni 20 che non completerà mai in cui afferma che

l'architettura non ha mai copiato i modelli precedenti e che cercare un nostro modello porterà solo alla nascita di storicismi architettonici e decorativi (eclettismo).

Aveva viaggiato in Italia ed era rimasto colpito dall'architettura vernacolare (Campagnola, minore), osserva l'architettura nel suo contesto naturale. Opere:

- mausoleo dedicato alla regina Luisa : ha caratteristiche gotiche per la commemorazione della regina (luce, tensione verso l'alto);
- Duomo gotico sul fiume : c'è una riscoperta dell'identità nazionale, la cattedrale posta al centro del quadro. La parte illuminata: il pronau (prima facciata del tempio) con colonne; sullo sfondo c'è l'architettura classica (medievale + antica). Caratteristiche: verticalità elementi esili, sottili (quasi trasparenti).
- monumento di liberazione: non è una chiesa, ma usa comunque elementi dell'architettura gotica.
- cambio della guardia : è il primo edificio per la nuova identità di Berlino. Testimonia la potenza del paese. E un edificio neoclassico: colonne, torrificate (architettura fortificata con elementi celebrativi, di stile dorico (arch. Greca), il fregio diventa una vittoria alata; è un monolite (geometria rigorosa). c'è il criterio di massa uguale potenza, è un solido ben saldato a terra. richiama il passato, il tempo trascorso, la storia (storicismo : presente nel movimento gotico e neoclassico; è l'esplorazione tra il nuovo, lo spazio, e le epoche (diversi linguaggi).
- Schauspielhaus : è il secondo edificio per Berlino. E' un teatro (la cultura era usata come programma di riforma per l'istituzione = strumento di potere). L'edificio si trova al centro della piazza principale. Caratteristiche : volumi regolari (stile fabbrica), grandi vetrate (tanta luce) sostenute da intelaiature in metallo che danno il senso dell'architettura dell'Ottocento ovvero un'architettura pulita. Ha un ruolo simbolico rappresentativo del linguaggio classico. Dal punto di vista logico guarda l'architettura industriale (futuro).
- Altes Museum : Ehi è un museo d'arte, un edificio per la commemorazione della potenza nazionale, ma anche per elevare la classe media con la cultura messa a disposizione del popolo anche con l'obiettivo di portare in patria le opere tedesche. il progetto vede un rapporto tra funzionalità-magnificenza-linguaggio classico-il rapporto con la città. Caratteristiche: porticato ellenistico di 18 colonne ioniche (h12m) con base ionica, che nascondono l'entrata e svuotano la facciata, filtrando l'entrata suggerendo l'uso dell'edificio (conoscenza aperta a tutti), una sorta di portico coperto a cui si accede da una scala monumentale a doppia rampa virgola che porta autonomamente a uno spazio circolare: circondato da colonne corinzie, coperto da cupola emisferica a lacunari e aventi due livelli con statue antiche; dalla scala e dallo scalone si va alle gallerie; il tutto va a formare un parallelepipedo; le finestre sono prive di ornamentazione; la cupola è occultata dall'esterno da un attico per non interrompere la continuità geometricità del volume. è una perfetta rappresentazione delle opere che vi sono contenute. È un edificio neoclassico = articolazione spazi (modernità). sarà successivamente il fulcro dell'isola dei musei.
- L'Accademia di architettura : edificio con grandi spazi, luce. si basa su un modello visto a Manchester delle fabbriche dove ci sono le prime costruzioni in cui la muratura viene rafforzata da elementi metallici, iniziando così ad usare elementi industriali.

‘Raccolta di progetti architettonici’ tramite tavole architettoniche e vedute prospettiche disegno edifici neogotici, neo rinascimentali, neoclassici, e accompagna le tavole con testi in cui afferma che l'uso del gotico (struttura) era economico (lavorazione e quantità. Riuscendo però a creare edifici con decoro urbano, senza colonne, planimetricamente organizzati.